



Piano Triennale Offerta Formativa

"L.SETTEMBRINI" MADDALONI

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "L.SETTEMBRINI"
MADDALONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
20/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 9774 del
31/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
11/01/2019 con delibera n. 61*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto **Comprendivo Luigi Settembrini** è sito in Maddaloni, una cittadina che, come molti altri Comuni della provincia di Caserta, ha vissuto negli ultimi decenni profonde trasformazioni economiche e sociali, che ne hanno sensibilmente mutato la fisionomia, generando spesso situazioni di disagio e forti diseguaglianze sociali. A ciò si aggiunge l'instabilità politico-amministrativa degli ultimi anni, che non ha certo favorito lo sviluppo della comunità. Il nostro Istituto, operante su un territorio periferico, ma ancora ricco di tradizioni locali, abbraccia un bacino d'utenza molto eterogeneo, che riconosce nella scuola spesso l'unica agenzia formativa.

A fronte di ciò, la Scuola si è organizzata per venire incontro alle molteplici esigenze, sia degli alunni che delle famiglie, ampliando quanto più possibile i servizi offerti:

- attività extracurricolari di recupero e di potenziamento;
- laboratori creativi (musica, arte, teatro);
- progetti di continuità tra infanzia e primaria, tra primaria e scuola secondaria;
- attività di orientamento in uscita;
- percorsi di legalità e di cittadinanza attiva;
- pratiche di inclusività.

L'Istituto si avvale della collaborazione di numerose Associazioni del territorio, ospita nelle proprie palestre ben tre Società sportive, concede spazi ed attrezzature per la realizzazione di campi estivi nei periodi di interruzione delle attività didattiche , è snodo formativo attuativo per corsi di formazione rivolti ai docenti.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA**❖ "L.SETTEMBRINI" MADDALONI (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC8AU001
Indirizzo	VIA BRECCIA ME,46 MADDALONI 81024 MADDALONI
Telefono	0823408721
Email	CEIC8AU001@istruzione.it
Pec	CEIC8AU001@pec.istruzione.it

❖ MADDALONI LAMBRUSCHINI-D.D.3- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8AU01T
Indirizzo	VIA CAMPOLONGO, 40/A MADDALONI (CE) 81024 MADDALONI

❖ SAN DOMENICO - INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8AU02V
Indirizzo	VIALE EUROPA MADDALONI 81024 MADDALONI

❖ MADDALONI- VIA CANCELLO -D.D.4- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8AU03X
Indirizzo	PLESSO GROTTICELLE MADDALONI 81024

MADDALONI
❖ MADDALONI V. CAMPOL.-MADD3 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8AU013
Indirizzo	VIA CAMPOLONGO,40/A MADDALONI (CE) 81024 MADDALONI
Numero Classi	16
Totale Alunni	249

❖ MADDALONI-VIA CANCELLO -MADD 4- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8AU024
Indirizzo	VIA CANCELLO MADDAL9ONI 81024 MADDALONI
Numero Classi	5
Totale Alunni	41

❖ SCUOLA MEDIA "L.SETTEMBRINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM8AU012
Indirizzo	VIA BRECCIA ME,46 MADDALONI 81024 MADDALONI
Numero Classi	12
Totale Alunni	172

Approfondimento

L'istituto Comprensivo "Luigi Settembrini" si è costituito a seguito di



dimensionamento delle rete scolastica il 1° settembre del 2013 dalla fusione nel Comune di Maddaloni delle scuole Secondaria di primo grado "Luigi Settembrini" e scuole primaria e infanzia "Raffaello Lambruschini".

In seguito ad ulteriore azione di dimensionamento, dal 1° Settembre 2017, l'Istituto ha accolto altri due plessi, ovvero la scuola dell'Infanzia e Primaria Plesso "Via Cannello" in Via Cannello e la Scuola dell'Infanzia Plesso "S. Domenico" in Viale Europa.

Il Plesso di Scuola Primaria-Infanzia "Raffaello Lambruschini" è situato in un antico quartiere ricco di storia e tradizioni locali; in passato costituiva punto di riferimento del centro storico "Pignatari", oggi, invece, periferia della città di Maddaloni. Il plesso è stato storicamente sede del III Circolo Didattico di Maddaloni fino al 2013 quando, a seguito del dimensionamento della rete Scolastica cittadina veniva scisso e aggregato all'Istituto Comprensivo Statale "Luigi Settembrini".

Il Plesso Lambruschini da sempre si è distinto per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni Diversamente Abili e come polo formativo d'eccellenza in quanto erogatore di percorsi di sperimentazione didattica.

L'Istituto di Via Cannello ospita sezioni di Scuola dell'Infanzia e di Scuola Primaria. E' ubicato alla periferia di Maddaloni in direzione Cannello Scalo, appartenuto al IV Circolo di Maddaloni fino al dimensionamento della rete scolastica avvenuto nel 2000, successivamente passato all'I.C. "A. Moro" e poi all' I.C. "De Nicola", è oggi in carico al nostro Istituto. Importante crocevia dell'istruzione della periferia, ha accolto sempre un'utenza eterogenea. Tuttora importante punto di riferimento del territorio, conserva importanti professionalità.

Il Plesso San Domenico, storica Scuola maddalonese denominata "Il Direzione Didattica San Domenico", nel 1999 veniva annessa al "Villaggio dei Ragazzi". In seguito, nel 2013, si procedeva all'accorpamento all'Istituto Comprensivo "E. De Nicola" e poi, dal primo Settembre 2017, alla nostra Istituzione scolastica. Il Plesso "San Domenico" ha un'ottima considerazione sul territorio ed è sempre indicato dall'utenza come valente Scuola ricca di professionalità.

Il Plesso Centrale di Via Brecciame ospita la Scuola Secondaria di I grado , gli



Uffici Amministrativi e l'Ufficio del Dirigente Scolastico. Si è distinto negli ultimi anni per un forte impulso alla didattica laboratoriale, grazie all'apporto di progettualità extracurricolari importanti, che hanno arricchito l'offerta formativa della scuola (Progetti PON FSE; Programma Scuola Viva; progetti in rete con associazioni del territorio). Il corpo docenti è stabile, le risorse strutturali in rinnovamento.

La sede centrale ospita, nelle ore tardopomeridiane, il CPIA, Centro Provinciale di Istruzione per gli Adulti.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Concerti	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	4
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	



RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	78
Personale ATA	19



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

*Il PTOF, nella sua dimensione triennale, si alimenta dei contributi espressi dal **RAV** (Rapporto di Autovalutazione di Istituto) elaborato dalla scuola ed esplica i suoi effetti tenendo conto delle condizioni operative messe in campo nell'ambito del previsto **PDM** (Piano di Miglioramento, a sua volta triennale). Muove dall'atto di indirizzo del D.S.; è frutto della riflessione dei docenti nella sua curvatura collegiale e porta con sé gli esiti del confronto con altri attori; la sua approvazione chiama in causa il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto.*

I percorsi di miglioramento che l'istituto intende attivare , in relazione alle priorità, sono:

- Utilizzare strategie didattiche diversificate a seconda dei bisogni e delle necessità degli allievi privilegiando stili di apprendimento innovativi;*
- Migliorare i percorsi di apprendimento della lingua straniera , a partire dalla scuola primaria;*
- Monitorare i percorsi degli alunni/e nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado impegnandosi a ridurre la varianza dei punteggi tra le classi della primaria e della*



secondaria di primo grado;

- Progettare e attivare pratiche di cittadinanza attiva e di educazione alla legalità;

- Procedere alla valutazione delle competenze chiave di cittadinanza all'interno di percorsi integrati nel Curricolo Verticale.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico degli alunni dell'I.C. valorizzando i loro diversi stili di apprendimento

Traguardi

Innalzamento del 5% del tasso di alunni della scuola secondaria di primo grado che conseguono all'esame di stato una votazione superiore a 7- 8

Priorità

Potenziamento dei percorsi di apprendimento della lingua straniera, a partire dalla scuola primaria

Traguardi

Innalzamento del 5% del tasso di alunni delle scuole dell'IC che conseguono una valutazione finale superiore a 7-8 nella disciplina Lingua Straniera

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ridurre la varianza dei punteggi tra le classi della primaria e della secondaria di primo grado

Traguardi

Riduzione della variabilità nelle classi campionate INVALSI -2^a e 5^a primaria - 3^a



secondaria

Competenze Chiave Europee

Priorità

Implementare le pratiche di cittadinanza attiva

Traguardi

Riduzione del 2% del tasso di alunni della scuola secondaria di primo grado destinatari di provvedimenti disciplinari; riduzione del disagio a scuola.

Priorità

Implementare la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza all'interno dei percorsi integrati nel Curricolo Verticale.

Traguardi

Utilizzazione di un sistema comune, standardizzato e condiviso, della valutazione delle competenze di cittadinanza all'interno del Curricolo Verticale.

Risultati A Distanza

Priorità

Favorire il successo formativo degli alunni/e, monitorando, attraverso una rete di comunicazione tra segmento scolastico primaria-secondaria e con gli istituti superiori del territorio, il percorso scolastico successivo.

Traguardi

Innalzamento del 5% dei risultati scolastici degli alunni delle classi quinte primaria e delle classi terze scuola secondaria di primo grado nel successivo segmento/grado d'istruzione.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Per la realizzazione del progetto formativo della scuola l'Istituto individua come prioritari gli OBIETTIVI FORMATIVI indicati di seguito (legge 107/2015, art. 1, comma



7). Tali obiettivi sono stati selezionati e ordinati dal Collegio Docenti, sulla base dell'atto di indirizzo redatto dal Dirigente Scolastico. Essi tengono conto dell'identità che l'Istituto è venuto assumendo nel tempo, delle linee educative poste in essere nei precedenti anni, delle criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione e delle prospettive delineate nelle linee essenziali del Piano di Miglioramento.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio



e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ UNA SCUOLA PER TUTTI E...DI CIASCUNO

Descrizione Percorso

"UNA SCUOLA PER TUTTI"

PREMESSA

Il progetto si propone di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti degli alunni, incentivando lo sviluppo logico ed emotivo. Gli alunni hanno bisogno di un tempo di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione e di essere infine portati a considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico. Attraverso il progetto si vuole offrire agli alunni una serie di input e proposte didattiche per lo sviluppo e il recupero delle capacità logiche alla base di tutti gli apprendimenti di base. Gli insegnanti, all'interno della propria attività, potranno elaborare micro- progetti ed interventi calibrati, in modo da rispondere alle effettive esigenze di ciascun allievo e i gruppi classe in modo da metterli nelle migliori condizioni per affrontare attività coinvolgenti capaci di stimolare la logica in modo da, superare le difficoltà e/o potenziare le capacità. Il Progetto di recupero/consolidamento/potenziamento **"Una scuola per tutti"** nasce dalla necessità di ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni cognitivi individuali, sperimentando un periodo di attività a classi aperte: l'organizzazione di gruppi per livelli di competenze faciliterà la risposta alle richieste dei diversi stili cognitivi. L'incontro dei bambini provenienti da classi diverse offrirà occasioni di confronto, socializzazione, integrazione e la possibilità di interagire. Le classi aperte permetteranno di liberare molte energie creative, sia negli insegnanti sia negli alunni, per esempio attraverso l'emulazione e una sana competizione tra alunni di



classi diverse. Gli stessi docenti avranno la possibilità di monitorare in maniera organica e sistematica la loro attività grazie al confronto costruttivo tra colleghi, uscendo dai confini di una didattica autoreferenziale e migliorando lo stile di insegnamento. Il progetto di recupero si propone di offrire un'opportunità di successo negli apprendimenti scolastici agli alunni con particolari carenze di tipo linguistico, logico-matematico e scientifico, che hanno bisogno di tempi diversi di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione così da considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico.

PRIORITA' (RAV) Rendere più omogenei i risultati scolastici tra classi e segmenti scolastici diversiØ

TRAGUARDI (PDM- PTOF) Ridurre gradualmente la varianza tra classi nelle discipline: Italiano- Inglese -Matematica - Scienze.

TRAGUARDI DI COMPETENZA Migliorare le competenze di base relativamente alle discipline oggetto di monitoraggio da parte dell'INVALSI.

OBIETTIVI FORMATIVI

Migliorare le capacità logiche alla base dell'apprendimento nell'area linguistica: Italiano e inglese, logico-matematica e scienze. Utilizzare le discipline di base come strumento di gioco individuale e collettivo. Creare situazioni alternative per l'apprendimento e il potenziamento di capacità logiche.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Comunicazione nella madre lingua

Comunicazione nella lingua straniera: Inglese

Competenza matematica e scienza

Competenza digitale Imparare ad imparare

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Recupero

Potenziare i punti di forza individuali, per riequilibrare la sfera emotiva e la personalità



Usare strategie compensative di apprendimento

Acquisire un metodo di studio più appropriato

Stimolare la motivazione ad apprendere

Educare al cooperative learning, potenziando le abilità sociali e relazionali con i pari.

Consolidamento/potenziamento

Promuovere negli alunni la conoscenza di sé e delle proprie capacità attitudinali. Apprezzare gli itinerari formativi anche attraverso il lavoro di gruppo, instaurando rapporti anche con gli altri compagni, per una valida e produttiva collaborazione. Acquisire un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio. Educare gli alunni ad assumere atteggiamenti sempre più disinvolti nei riguardi delle discipline, potenziando le capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione, d'analisi e di sintesi. Rendere gli alunni capaci di comprendere, applicare, confrontare, analizzare, classificare, tutti i contenuti proposti, sia nell'area linguistica che in quella matematica.

DISCIPLINE COINVOLTE Italiano- Matematica- Inglese - Scienze (Ogni insegnante, in base alle esigenze della classe, dei gruppi di alunni e/o dei singoli alunni, stabilirà i contenuti, le strategie e le attività da mettere in atto)

STRUMENTI

Materiale strutturato Schede didattiche Materiale non strutturato LIM Computer multimediali con collegamento Internet Pacchetto Microsoft Office (videoscrittura Word) Materiale di facile consumo(fotocopie, carta)

TEMPI : tutto l'anno scolastico

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI: Progetto PON FSE "Competenze di Base" – Avviso prot. n.1953 del 21/02/2017- POR CAMPANIA "SCUOLA VIVA" TERZA ANNUALITA' – PROGETTI FIS

CLASSI COINVOLTE: tutti gli alunni dell'I.C. "L. Settembrini"

DOCENTI COINVOLTI: docenti di italiano – docenti di inglese – docenti di matematica e scienze



SPAZI: Aule e laboratori delle Scuole Primarie e scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto

METODOLOGIA DIDATTICA

Il progetto consente l'utilizzo di metodologie innovative, tra cui il circle time, il cooperative learning , il brainstorming, la rielaborazione creativa delle proprie emozioni e del proprio vissuto, il tutoring. Le tecniche utilizzate all'interno del progetto avranno lo scopo di mobilitare le capacità creative di ciascun allievo. Gli alunni si sentiranno particolarmente motivati poiché si troveranno coinvolti in performance tipo attivo- esperienziale che implicheranno la modificazione del rapporto insegnante-allievo.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica dell'intervento didattico sarà regolare e continua per una costante valutazione dei ritmi e dei livelli di apprendimento di ciascun alunno e dell'acquisizione dei contenuti. Sarà finalizzata anche a valutare l'efficacia del metodo adottato, ad operare eventuali modifiche e ad individuare tempestivamente gli eventuali correttivi da introdurre. Le insegnanti prevedono di organizzare prove di verifica "in itinere" in modo da constatare gradualmente l'interiorizzazione degli obiettivi programmati. La valutazione diventerà strumento flessibile da adeguare alle reali potenzialità dell'alunno. Le valutazioni sommative avranno sempre carattere non classificatorio, ma formativo.

"Verso il futuro...Digit@lmente"

PREMESSA

Il progetto nasce dall'esigenza di ampliare l'offerta formativa soprattutto ai fini dello sviluppo delle competenze in italiano e matematica. L'allestimento di aule digitali speciali e la diffusione di laboratori mobili assicurerà a tutti gli alunni l'opportunità di essere protagonisti attivi dei propri processi di insegnamento e di vivere l'esperienza scolastica all'insegna dell'innovazione metodologica e della pluralità degli approcci. L'utilizzo dei nuovi strumenti tecnologici consentirà anche una riorganizzazione del tempo-scuola attraverso le attività scolastiche pomeridiane.



Descrizione

Il progetto si propone di affinare le competenze di base degli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado attraverso l'allestimento di laboratori multidisciplinari che, arricchiti con dotazioni multimediali, siano aperti a tutti gli utilizzi e siano in grado di supportare un ampio spettro di attività: informatiche, scientifiche, umanistiche, artistiche e di robotica. Queste aule speciali consentiranno, grazie agli strumenti digitali e a un nuovo arredamento modulare, di riorganizzare gli interventi formativi in funzione di una didattica costruttivista aperta all'inclusione e all'innovazione.

PRIORITA' (RAV) Promozione e sviluppo della didattica laboratoriale per tutte le discipline in cooperative learning, peer tutoring, uso di piattaforme.

TRAGUARDI (PDM- PTOF) Usare la tecnologia come mediatore privilegiato nel dialogo educativo-didattico

TRAGUARDI DI COMPETENZA Migliorare le competenze di base relativamente alle discipline oggetto di monitoraggio da parte dell'INVALSI.

Obiettivi specifici e risultati attesi

Capacità di ricerca-azione on line: uso del semantic web e del webquest

Impiego di strategie diversificate quali il problem solving e learning by doing, learning by playing, learning by creating

Uso responsabile e consapevole della rete per la comunicazione sincrona e asincrona;

Produzione di ipertesti, ipermedia e presentazioni multimediali

Incremento dell'autostima, della fiducia nelle proprie capacità e della motivazione ad apprendere Riduzione di qualunque forma di disagio

Innalzamento dei livelli di apprendimento per l'acquisizione delle competenze chiave



Acquisizione delle competenze comunicative

Promozione dell'apprendimento attivo e di forme di lavoro cooperativo e collaborativo

Valorizzazione delle attitudini, delle capacità espressive e della creatività dei singoli

Sviluppo del senso critico e della capacità di giudizio

Utilizzo delle applicazioni e servizi online del Web 2.0 nella didattica

Modelli di ambienti realizzati

Kit robotica lego completi.

Microscopio e fotocamera digitale

Stampante 3D

Modelli di ambienti che si intendono realizzare

Laboratori mobili da utilizzare negli spazi comuni della scuola dotati di display interattivo e tablet con stazione di ricarica, arredamenti modulari, software di gestione della classe per l'interazione di tutti verso tutti.

Corsi/moduli specifici a favore degli studenti

Con l'acquisto dei kit di robotica si avviano gli studenti al pensiero computazionale e alla robotica educativa. Le attività di coding e di robotica sono svolte in collaborazione con tutor esperti in orario extracurricolare e/o curricolare con cadenza settimanale.

TEMPI : tutto l'anno scolastico

ATTIVITA': Progettualità curricolare con partecipazione ad eventi nell'ambito delle iniziative "Programma il futuro" "PNSD - Piano Nazionale Scuola Digitale" "EU CodeWeek"; Progettualità extracurricolare nell'ambito dei Progetti PON FSE e POR



Campania "Scuola Viva"

AZIONI: Piano FESR "Ambienti Innovativi" PNSD #7

CLASSI COINVOLTE: tutti gli alunni dell'I.C. "L. Settembrini"

DOCENTI COINVOLTI: tutti i docenti e personale amministrativo dedicato

SPAZI: Aule e laboratori delle Scuole Primarie e scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto.

VERIFICA/VALUTAZIONE

Osservazione sistematica

Somministrazione di prove e produzione di materiali specifici per tematica affrontata

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Implementazione del curricolo verticale con strutturazione di UDA con compiti di realta' relativi ai profili di competenza in uscita di ciascuna classe

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare il successo scolastico degli alunni dell'I.C. valorizzando i loro diversi stili di apprendimento

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la varianza dei punteggi tra le classi della primaria e della secondaria di primo grado

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Implementare la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza all'interno dei percorsi integrati nel Curricolo



Verticale.

"Obiettivo:" Implementazione del lavoro dei Dipartimenti disciplinari per l'individuazione e la condivisione dei criteri delle rubriche di valutazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza all'interno dei percorsi integrati nel Curricolo Verticale.

"Obiettivo:" Implementare i percorsi di recupero e potenziamento degli alunni e raccordare le attività curriculari ed extracurriculari

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il successo scolastico degli alunni dell'I.C. valorizzando i loro diversi stili di apprendimento

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza dei punteggi tra le classi della primaria e della secondaria di primo grado

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promozione e sviluppo della didattica laboratoriale per tutte le discipline in cooperative learning, peer tutoring, uso di piattaforme.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il successo scolastico degli alunni dell'I.C. valorizzando i loro diversi stili di apprendimento

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza dei punteggi tra le classi della primaria e della secondaria di primo grado



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare le pratiche di cittadinanza attiva

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza all'interno dei percorsi integrati nel Curricolo Verticale.

"Obiettivo:" Promozione dell'uso delle tecnologie come strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con DSA e BES.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il successo scolastico degli alunni dell'I.C. valorizzando i loro diversi stili di apprendimento

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza dei punteggi tra le classi della primaria e della secondaria di primo grado

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare le pratiche di cittadinanza attiva

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Elaborazione di percorsi didattici inclusivi per DSA e BES privilegiando l'uso delle tecnologia quale strumento compensativo/dispensativo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il successo scolastico degli alunni dell'I.C. valorizzando i loro diversi stili di apprendimento



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare le pratiche di cittadinanza attiva

"Obiettivo:" Progettare percorsi educativo-didattici che valorizzino le "eccellenze"

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il successo scolastico degli alunni dell'I.C. valorizzando i loro diversi stili di apprendimento

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare le pratiche di cittadinanza attiva

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire il successo formativo degli alunni/e, monitorando, attraverso una rete di comunicazione tra segmento scolastico primaria-secondaria e con gli istituti superiori del territorio, il percorso scolastico successivo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Migliorare l'organizzazione del personale ata attraverso una maggior chiarezza su ruoli, compiti, competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare le pratiche di cittadinanza attiva

"Obiettivo:" Migliorare l'organizzazione della scuola attribuendo compiti ed incarichi specifici al personale docente.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il successo scolastico degli alunni dell'I.C. valorizzando i



loro diversi stili di apprendimento

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza dei punteggi tra le classi della primaria e della secondaria di primo grado

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere la partecipazione a corsi di formazione interni/esterni per innalzare i livelli di competenza dei docenti per una più efficace ricaduta

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il successo scolastico degli alunni dell'I.C. valorizzando i loro diversi stili di apprendimento

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento dei percorsi di apprendimento della lingua straniera, a partire dalla scuola primaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza dei punteggi tra le classi della primaria e della secondaria di primo grado

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare le pratiche di cittadinanza attiva

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza all'interno dei percorsi integrati nel Curricolo Verticale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI

CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Migliorare ulteriormente e consolidare i rapporti già proficui stabiliti con le realtà associative del territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Implementare le pratiche di cittadinanza attiva

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Favorire il successo formativo degli alunni/e, monitorando, attraverso una rete di comunicazione tra segmento scolastico primaria-secondaria e con gli istituti superiori del territorio, il percorso scolastico successivo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UNA SCUOLA PER TUTTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori

Responsabile

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

STAFF DEL DIRIGENTE

DOCENTI DELLE DISCIPLINE COINVOLTE NEL PROGETTO

Risultati Attesi

Migliorare le competenze di base relativamente alle discipline oggetto di monitoraggio

da parte dell'INVALSI.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VERSO IL FUTURO...DIGIT@LMENTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

STAFF DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

DOCENTI DELLE DISCIPLINE COINVOLTE NEL PROGETTO

Risultati Attesi

Usare la tecnologia come mediatore privilegiato nel dialogo educativo-didattico

❖ CONTINUITA' E ORIENTAMENTO - MANO NELLA MANO

Descrizione Percorso

PREMESSA

L'obiettivo primario del Progetto di "Continuiamo orientandoci" è quello di



attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola; l'idea centrale è quella di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi, sia di carattere cognitivo sia comportamentale, sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento e di realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo", per evitare un brusco passaggio dalla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria fino alla scuola secondaria di primo grado e al successivo grado d'istruzione. La continuità - oltre ad essere un momento di socializzazione, di scoperta di nuovi spazi, di conoscenza degli insegnanti va intesa come momento di reale e proficua collaborazione tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola che intendono dare importanza alla centralità dell'alunno nel processo di insegnamento - apprendimento.

FINALITA'

- 1- Favorire un rapporto di continuità metodologico- didattico tra gli ordini scolastici;
- 2- favorire una prima conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale;
- 3- favorire la crescita e la maturazione complessiva dell'alunno;
- 4- Sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola;
- 5- promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà.

OBIETTIVI GENERALI

- 1-Favorire il passaggio da un grado all'altro dell'istruzione.
- 2- Vivere attivamente situazioni di collaborazione.
- 3-Arricchire le competenze maturate nel rispetto del percorso formativo dell'alunno.
- 4-Affrontare positivamente una nuova realtà scolastica in un ottica di crescita e di continuità.
- 5-Rafforzare l'autostima e la fiducia nel rapporto con gli altri.



OBIETTIVI SPECIFICI

- 1- Condividere momenti di progettazione relativi all'accoglienza degli alunni nel passaggio alla Scuola Primaria - Scuola Secondaria - Istituto Secondario di 2°grado attraverso percorsi caratterizzati da uniformità di offerte oltre che di obiettivi.
- 2- Intraprendere un percorso che porti alla realizzazione e/o all'utilizzazione di strumenti di lavoro finalizzati alla valutazione degli alunni di passaggio nei vari ordini di scuola.
- 3- Creare una maggiore collaborazione con le famiglie, condividendo e lavorando insieme su modalità educative comuni.
- 4- Promuovere l'acquisizione di competenze trasversali, all'interno dell'obbligo formativo che permettano una scelta consapevole del proprio futuro
- 5- Coinvolgere i genitori attraverso incontri con i Docenti ed il Dirigente Scolastico al momento dell'iscrizione, con assemblee e giornate OPEN_ DAY dove possono visitare le strutture scolastiche ed avere informazioni e delucidazioni.

TEMPI: da ottobre a giugno

DESTINATARI: alunni classi ponte

Il progetto Continuità e Orientamento è suddiviso in tre Fasi:

- 1-**Orientamento in entrata:** accompagnare ed accogliere il bambino nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria
- 2- **Continuità:** accompagnare ed accogliere l'alunno nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado
- 3- **Orientamento in uscita:** guidare il ragazzo ad una scelta consapevole della Scuola Secondaria di secondo grado attraverso incontri con i docenti degli Istituti Secondari e visite guidate presso gli stessi istituti superiori.

CONTENUTI



Per la continuità verticale:

1- Coordinamento dei curricoli tra vari segmenti scolastici;

2- Progetti e attività di continuità;

3-incontri formativi e didattici con docenti della stessa disciplina dei tre segmenti scolastici per la stesura di un curricolo verticale coerente con il PTOF e le indicazioni nazionali;

4-Individuazione di prove di verifica e test comuni a classi parallele finalizzati a costruire un linguaggio comune e a favorire la comunicazione e il rapporto tra le diverse scuole;

5-Colloqui fra i docenti dei diversi segmenti scolastici per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni.

Per la continuità orizzontale:

1-Incontri di comunicazione/informazione alle famiglie;

2- Progetti di raccordo con il territorio

3- Progetti in rete con gli Istituti Superiori di secondo grado

MONITORAGGIO e VERIFICA

- 1- Osservazione e valutazione dell'andamento del Progetto e dei risultati ottenuti. Mostre , fotografie, documentazione , manifestazioni con i genitori e disseminazione sul territorio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Favorire il successo formativo degli alunni/e, monitorando, attraverso una rete di comunicazione tra segmento scolastico primaria-secondaria e con gli istituti superiori del territorio, il percorso scolastico successivo.



**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Migliorare ulteriormente e consolidare i rapporti già proficui
stabiliti con le realtà associative del territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Favorire il successo formativo degli alunni/e, monitorando,
attraverso una rete di comunicazione tra segmento scolastico
primaria-secondaria e con gli istituti superiori del territorio, il
percorso scolastico successivo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONTINUIAMO ORIENTANDOCI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Associazioni

Responsabile

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

STAFF DEL DIRIGENTE

DOCENTI CLASSI PONTE

Risultati Attesi

CONTINUITA'



Rendere sereno per gli allievi il passaggio dall'infanzia alla primaria e dalla primaria alla secondaria di I grado attraverso attività comuni che rendano noti ambienti, risorse, persone;

favorire il clima collaborativo all'interno dell'Istituto Comprensivo;

promuovere e facilitare l'integrazione degli allievi di culture diverse;

ORIENTAMENTO IN USCITA

rendere consapevoli gli alunni delle potenzialità e delle risorse che possiedono;

essere di supporto nella scelta più adatta per il prosieguo degli studi;

mettere a contatto gli alunni direttamente con le Scuole superiori del territorio attraverso l'adesione alle attività promosse dai diversi Istituti.

❖ LABORATORI DELLA LEGALITA'

Descrizione Percorso

IL percorso , attraverso una serie di incontri seminariali, rivolti anche alle famiglie ed al territorio , mira a diffondere la cultura della cittadinanza attiva, della responsabilità, dell'adozione di comportamenti ispirati alla legalità, in collaborazione con le Istituzioni e con i principali difensori della legalità (Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza).

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Implementazione del curricolo verticale con strutturazione di UDA con compiti di realta' relativi ai profili di competenza in uscita di ciascuna classe

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare le pratiche di cittadinanza attiva



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza all'interno dei percorsi integrati nel Curricolo Verticale.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Migliorare ulteriormente e consolidare i rapporti già proficui stabiliti con le realtà associative del territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare le pratiche di cittadinanza attiva

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza all'interno dei percorsi integrati nel Curricolo Verticale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IN MEMORIA ...

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Associazioni
Responsabile		



Il Dirigente Scolastico

Lo staff

Risultati Attesi

Incrementare e diffondere la cultura della legalità

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La nostra scuola si propone di attuare pratiche didattiche più innovative nelle seguenti aree:

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

PRATICHE DI VALUTAZIONE

CONTENUTI E CURRICOLI

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto si prefigge di adeguare il processo di istruzione e formazione per rispondere efficacemente ai bisogni degli allievi e alle esigenze di una cittadinanza attiva. S'intende migliorare le pratiche di insegnamento e apprendimento della lingua straniera sin dalla scuola primaria attraverso processi didattici innovativi atti a promuovere la conoscenza della seconda lingua.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Il nostro Istituto considera la valutazione come uno dei momenti fondamentali del percorso formativo dell'alunno, essendo questo uno



strumento di conoscenza del proprio status e dunque funzionale a “calibrare il tiro” sulle attività da svolgere da parte dei docenti e sull’impegno da approfondire da parte dell’alunno. Pertanto si attivano specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento e si utilizzano strumenti comuni per la valutazione dei traguardi di competenze raggiunti nella prospettiva di una maggiore integrazione tra valutazione interna e rilevazioni esterne.

CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto ;

progetta attività didattiche coerenti con il curriculum;

si propone l'utilizzo di strumenti didattici innovativi, a sostegno della didattica, e nuovi ambienti di apprendimento per favorire l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
MADDALONI LAMBRUSCHINI-D.D.3-	CEAA8AU01T
SAN DOMENICO - INFANZIA	CEAA8AU02V
MADDALONI- VIA CANCELLO -D.D.4-	CEAA8AU03X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI
CODICE SCUOLA

MADDALONI V. CAMPOL.-MADD3

CEEE8AU013

MADDALONI-VIA CANCELLO -MADD 4-

CEEE8AU024

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO
ISTITUTO/PLESSI
CODICE SCUOLA

SCUOLA MEDIA "L.SETTEMBRINI"

CEMM8AU012

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti

di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

MADDALONI LAMBRUSCHINI-D.D.3- CEEA8AU01T

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SAN DOMENICO - INFANZIA CEEA8AU02V

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

MADDALONI- VIA CANCELLO -D.D.4- CEEA8AU03X

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

MADDALONI V. CAMPOL.-MADD3 CEEA8AU013

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

MADDALONI-VIA CANCELLO -MADD 4- CEEE8AU024
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA MEDIA "L.SETTEMBRINI" CEMM8AU012
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

"L.SETTEMBRINI" MADDALONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Curricolo Verticale d'Istituto

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE SETTEMBRINI_ULTIMO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Progetto "Laboratori della legalità". Il progetto coinvolge i tre ordini di scuola dell'istituto, attraverso attività programmate, a diversi livelli di difficoltà sui temi connessi a : osservanza delle regole, lotta e prevenzione al bullismo e cyberbullismo, rispetto per l'ambiente, educazione alla multiculturalità, prevenzione e contrasto di ogni forma di illegalità, educazione al volontariato. In collaborazione con: Comune di Maddaloni, arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Associazioni del territorio.

NOME SCUOLA

MADDALONI LAMBRUSCHINI-D.D.3- (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Progetto "Laboratori della legalità". Il progetto coinvolge i tre ordini di scuola dell'istituto, attraverso attività programmate, a diversi livelli di difficoltà sui temi connessi a : osservanza delle regole, lotta e prevenzione al bullismo e cyberbullismo,

rispetto per l'ambiente, educazione alla multiculturalità, prevenzione e contrasto di ogni forma di illegalità, educazione al volontariato. In collaborazione con: Comune di Maddaloni, arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Associazioni del territorio.

Approfondimento

Pubblicizzazione delle Attività istituzionali.

La scuola rende adeguata pubblicizzazione ad eventi e manifestazioni che interessano i nostri allievi mediante i propri canali istituzionali (il sito web www.icluigisettembrini.gov.it) con opportune relazioni scritte e/o audio-visive.

In tali contesti, le foto e video che verranno pubblicati, saranno selezionati con adeguata attenzione al fine di salvaguardare eventuali dati "particolari" (art. 9 del Reg. UE n. 679/16). Nel fare ciò, legando sempre ad eventuali pubblicazioni il carattere istituzionale delle stesse, si terrà conto dei principi di minimizzazione dei dati, limitazione della conservazione e protezione dei dati per impostazione predefinita, in base alle policy di "privacy by default" che viene adottata da questa Istituzione Scolastica.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PON "INCLUSIONE" : SCUOLA E TERRITORIO, INSIEME COSTRUIAMO IL TUO FUTURO

Laboratori in orario extra-curricolare mirati all'inclusione sociale e alla lotta al disagio- progetti di potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa- musica strumentale, teatro, inglese, innovazione didattica digitale, valorizzazione delle vocazioni territoriali- PON FSE Asse I 10.1.1A

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Disegno
 - Informatica
 - Lingue
 - Musica
- ❖ **Biblioteche:**
 - Classica
- ❖ **Aule:**
 - Magna
 - Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:**
 - Calcetto
 - Campo Basket-Pallavolo all'aperto
 - Palestra

❖ PON "COMPETENZE DI BASE "

Laboratori in orario extracurriculare mirati al potenziamento delle competenze chiave degli allievi. Azioni specifiche per la scuola dell'Infanzia, integrazione e potenziamento per Primaria e Secondaria. Laboratori di italiano, matematica, inglese, scienze, espressività, multimedialità.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Informatica
 - Lingue
 - Multimediale
 - Musica
 - Scienze

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ PROGRAMMA REGIONALE "SCUOLA VIVA"

Laboratori in orario extracurriculare rivolti agli alunni, ai giovani del territorio, alle famiglie. Attività creative, di rinforzo delle competenze, di valorizzazione dei talenti con apertura al territorio. In rete con: Villaggio dei Ragazzi di Maddaloni, Cooperativa sociale Obelix, Ass. culturale "L'Isola", Ass. di volontariato A.NA.VO., Ass. "Albion". Laboratori di musica, teatro, inglese, scrittura creativa, robotica, spagnolo, arte e tradizioni, sportello d'ascolto.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale
Musica
Scienze
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Concerti
- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ PROGETTI FIS

Progetti finanziati con fondo d'istituto mirati soprattutto a consolidare la continuità tra ordini di scuola. Progetto "Illumina il Natale" Progetto "Continuità musicale" Progetto "La donna nell'arte"

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale
Musica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ PROGETTO "GREEN SCHOOL"

Laboratorio di scienze interattivo. Gli allievi di cinque anni della Scuola dell'Infanzia e della Primaria di via Canello effettuano attività laboratoriali attraverso la coltivazione, rivalutazione e valorizzazione degli spazi verdi della scuola come ambiente educativo. In collaborazione con il Comune di Maddaloni e l'Associazione "La Madonnina".

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Spazi esterni coltivati

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Magna

❖ Strutture sportive:

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

❖ PROGETTO "EDUCARE ALLA SALUTE"

Diffondere la cultura del benessere e dei corretti stili di vita Prevenzione odontoiatrica

Prevenzione dell'obesità infantile in collaborazione con ASL CE

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Magna

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

A partire dall' a.s. 2017/2018 è stato adottato il registro elettronico in tutte le scuole primarie

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

La scuola ha proposto la propria candidatura per l' **AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI #PNSD-AZIONE #7** - *Nota 30562 del 27 novembre 2018 del Direttore Generale per gli interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale.*

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
Il pensiero computazionale viene adottato come metodologia in tutte le primarie e annualmente la scuola aderisce al "EU Code Week" con attività in tutti i plessi.
- Un framework comune per le competenze digitali

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ

degli studenti

Il Collegio dei docenti ha adottato i modelli ministeriali di certificazione delle competenze in cui vengono declinate e descritte con opportuni indicatori le competenze digitali raggiunte dagli allievi al termine della primaria e al termine del primo ciclo.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ

- Un animatore digitale in ogni scuola

L' I.C. Settembrini dispone della figura dell' animatore digitale : Il Prof. Domenico Vescuso ha ricoperto questo ruolo nel passato triennio ed è stato confermato per il triennio 2019/21. Tra le attività dell'animatore digitale, la formazione interna al personale docente della scuola (n°20 ore annue di aggiornamento su didattica laboratoriale volte a migliorare la pratica quotidiana delle ITC sia nell'azione propriamente didattica sia nell'utilizzo del mezzo informatico per uso professionale).

- Accordi territoriali

In risposta all'avviso PNSD#7 Ambienti innovativi l' I.C. Settembrini ha stipulato un accordo territoriale con :

- Comune di Maddaloni

ACCOMPAGNAMENTO

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Società Cooperativa "OBELIX" di Caserta
- ITI Villaggio dei Ragazzi di Maddaloni
- Associazione A.NA.VO. di Maddaloni.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

MADDALONI LAMBRUSCHINI-D.D.3- - CEAA8AU01T

SAN DOMENICO - INFANZIA - CEAA8AU02V

MADDALONI- VIA CANCELLO -D.D.4- - CEAA8AU03X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Nella Scuola dell'Infanzia, l'osservazione occasionale e sistematica dei bambini e la documentazione della loro attività consentono di cogliere e valutare le loro esigenze, di verificare la validità e l'adeguatezza del processo educativo e di condividerlo con le loro famiglie. La Scuola dell'Infanzia si impegna quindi a promuovere una valutazione, il più possibile, obiettiva e contestualizzata. Le osservazioni vengono raccolte e organizzate secondo indicatori comuni.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Il processo valutativo mira alla comprensione e all'interpretazione dei comportamenti del bambino e dei livelli raggiunti da ciascuno. Oltre all'osservazione occasionale e sistematica, le insegnanti propongono ai bambini momenti di conversazione guidata e attività di rielaborazione grafica delle esperienze vissute. Nella valutazione i criteri non sono di tipo quantitativo bensì l'attenzione è rivolta al contesto di relazione e di socializzazione entro il quale si svolgono gli apprendimenti.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SCUOLA MEDIA "L.SETTEMBRINI" - CEMM8AU012

Criteri di valutazione comuni:

Il nostro Istituto considera la valutazione come uno dei momenti fondamentali del percorso formativo dell'alunno, essendo questo uno strumento di conoscenza del proprio status e dunque funzionale a "calibrare il tiro" sulle attività da svolgere da parte dei docenti e sull'impegno da approfondire da parte dell'alunno, senza per questo essere mai un giudizio di valore sulla persona. Nell'Istituto si attuano: 1. una valutazione esterna effettuata dall'INVALSI, il Servizio Nazionale di valutazione, il cui obiettivo è verificare l'efficacia e l'efficienza del sistema, prendendo in esame: a. l'ambiente socio-culturale di appartenenza degli alunni b. le competenze linguistiche, matematiche e di L2 in uscita degli alunni delle classi 3^a della scuola secondaria attraverso la prova effettuata entro aprile, requisito di ammissione all'Esame di Stato; 2. una valutazione nelle singole discipline con voto espresso in decimi e del comportamento espressa con un giudizio sintetico; 3. una certificazione delle competenze in base alle indicazioni nazionali. La valutazione parte da un'analisi della situazione didattica al momento della somministrazione della prova, è commisurata al tipo di percorso e consente al docente di intraprendere un percorso di autovalutazione dell'azione di insegnamento. La valutazione si svolge in momenti distinti e assume valori diversi. Si tratta di valutazione formativa, quando il parametro di riferimento è l'alunno rispetto a se stesso e al proprio progresso. Prove e test d'ingresso servono a testare i livelli di partenza, a individuare eventuali carenze e punti di forza, nonché difficoltà specifiche da sottoporre all'attenzione di esperti (esse non devono essere considerate ai fini della valutazione sommativa). Servono alla costruzione di programmazioni o percorsi personalizzati. Si tratta di valutazione sommativa, quando il parametro di riferimento è esterno/prefissato attraverso test di livello o standardizzati, prove uguali per tutti, che certifichino il raggiungimento di obiettivi prefissati. Essa valuta il percorso seguito dall'alunno e lo certifica, è espressa dai singoli docenti sulla base delle prove di verifica, dei compiti svolti e delle osservazioni condotte nelle attività di classe e si esprime con mezzi diversi. Le prove di verifica delle diverse discipline concorrono a monitorare il progresso della programmazione didattica annuale, il progresso di apprendimento del singolo studente o del gruppo classe e l'eventuale necessità di ricorrere a percorsi di recupero in caso di esiti non soddisfacenti in relazione alle abilità dei singoli

studenti testate nelle fasi iniziali. La valutazione disciplinare tiene conto delle misurazioni delle verifiche secondo una tabella di corrispondenza tra percentuale di risposte corrette e voto in decimi, ma anche delle osservazioni sistematiche che ciascun docente conduce sull'alunno nel corso del periodo scolastico di riferimento. Le valutazioni quadrimestrali della scheda personale sono espresse dal team docente o dal Consiglio di Classe. Sulla scheda di valutazione non si esprimono semplici misurazioni di media aritmetica, calcolate sulla base dei risultati delle prove di verifica, ma valutazioni sintetiche rispetto a tutte le osservazioni condotte sull'alunno dagli insegnanti nei diversi contesti di apprendimento, quindi considerate sia in base agli esiti delle verifiche sia all'atteggiamento e all'impegno dimostrato nei confronti del lavoro scolastico. Sulla scheda di valutazione sono ammessi solo valutazioni con numeri decimali interi, mentre nelle prove di verifica è possibile, in base alla tabella sotto riportata, attribuire i mezzi voti. Non vengono invece utilizzate altre forme di segnalazione (come 6+ o 6/7) per non generare inutili confusioni. Sono oggetto di valutazione anche le attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», secondo quanto previsto dal DL 62/2017.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento (DL 62/2017) viene espressa collegialmente dai docenti per la scuola secondaria di primo grado attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Non concorre pertanto alla non ammissione alla classe successiva. Può invece determinare la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato una sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale per reati gravi. Essa deriva dall'elaborazione di una serie di osservazioni eseguite nel corso del quadrimestre e misurate mediante descrittori e indicatori condivisi dal team docenti/Consiglio di Classe. La valutazione del comportamento viene intesa come occasione di accompagnamento alla crescita della persona e del cittadino e quindi è volta all'acquisizione delle competenze per l'esercizio di una cittadinanza attiva. Non potendo l'istituzione scuola valutare ciò che non educa, la scuola organizza a seconda dell'età dei minori occasioni di apprendimento anche dei comportamenti sociali corretti e tiene presente nell'intero sviluppo delle attività scolastiche la necessità di sfruttare ogni occasione per esercitare e far esercitare i valori di cittadinanza secondo i parametri concordati. Parallelamente viene richiesta alla famiglia piena collaborazione nell'educare i propri figli a esercitare comportamenti rispettosi,

corretti, responsabili e a favore del proprio sviluppo e dell'intera comunità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo. 2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva. 3. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato in sede di scrutinio finale e il consiglio di classe con adeguata motivazione, a maggioranza, può non ammettere l'alunna/o alla classe successiva in caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo. 2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. 3. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. 4. L'ammissione all'esame di stato in sede di scrutinio finale e il consiglio di classe con adeguata motivazione, a maggioranza, può non ammettere l'alunna/o all'esame di stato in caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Per l'ammissione all'esame di stato è inoltre necessario avere frequentato il monte ore previsto dalla legge e avere partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

MADDALONI V. CAMPOL.-MADD3 - CEEE8AU013

MADDALONI-VIA CANCELLO -MADD 4- - CEEE8AU024

Criteri di valutazione comuni:

Nell'Istituto si attuano: 1. una valutazione esterna effettuata dall'INVALSI, il

Servizio Nazionale di valutazione, il cui obiettivo è verificare l'efficacia e l'efficienza del sistema, prendendo in esame: a. i livelli di padronanza degli alunni delle classi 2^a e 5^a della Scuola Primaria nelle conoscenze e nelle abilità linguistiche, matematiche e di L2 b. l'ambiente socio-culturale di appartenenza degli alunni 2. una certificazione delle competenze in base alle indicazioni nazionali. Partendo da una raccolta continuativa e sistematica di informazioni si valutano: a. i punti di partenza e arrivo b. l'impegno e il senso di responsabilità dimostrati c. le difficoltà riscontrate d. gli interventi attuati. La valutazione dell'alunno quindi definisce la distanza tra il punto di partenza e il punto di arrivo di ciascuno, considerando il suo percorso. È attenta non solo al prodotto, ma soprattutto al processo e di conseguenza esprime un giudizio sul progresso dell'alunno nella maturazione di sé e delle sue competenze. L'utilizzo dei voti decimali nella scuola primaria viene introdotto in modo graduale, soprattutto nel primo anno, quando non è opportuno effettuare troppe prove scritte. Si ritiene opportuno infatti che i bambini siano abituati ad un impegno costante in base alle proprie possibilità, senza necessariamente veder tramutato tale impegno in un riconoscimento di voti sui quaderni e nelle attività quotidiane: annotazioni e consigli dei docenti in ordine alla cura, all'impegno, all'attenzione e alle modalità con cui il lavoro è stato svolto possono attivare più dei voti decimali un circolo virtuoso di desiderio di miglioramento personale. Resta inteso che il voto in decimi va in ogni caso espresso per le prove oggettive delle discipline bimestrali e quadrimestrali, secondo i parametri di riferimento.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento (DL 62/2017) viene espressa collegialmente dai docenti per la scuola primaria e secondaria di primo grado attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Non concorre pertanto alla non ammissione alla classe successiva. Può invece determinare la non ammissione alla classe successiva o una sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale per reati gravi. Essa deriva dall'elaborazione di una serie di osservazioni eseguite nel corso del quadrimestre e misurate mediante descrittori e indicatori condivisi dal team docenti/Consiglio di Classe. La valutazione del comportamento viene intesa come occasione di accompagnamento alla crescita della persona e del cittadino e quindi è volta all'acquisizione delle competenze per l'esercizio di una cittadinanza attiva. Non potendo l'istituzione scuola valutare ciò che non educa, la scuola organizza a seconda dell'età dei minori occasioni di

apprendimento anche dei comportamenti sociali corretti e tiene presente nell'intero sviluppo delle attività scolastiche la necessità di sfruttare ogni occasione per esercitare e far esercitare i valori di cittadinanza secondo i parametri concordati. Parallelamente viene richiesta alla famiglia piena collaborazione nell'educare i propri figli a esercitare comportamenti rispettosi, corretti, responsabili e a favore del proprio sviluppo e dell'intera comunità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. 2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. 3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

L'Istituto, da sempre, si pone come polo di accoglienza e di inclusione per gli alunni in situazioni di svantaggio promuovendo: Azioni di formazione in servizio dei docenti sulle tematiche dell'inclusione; Protocollo di gestione per gli alunni con BES Aggiornamento costante del PAI; Azioni organizzative per l'inclusione di studenti con disabilità; Interventi didattici per l'inclusione di alunni stranieri; Attività progettuali curriculari per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali; Attività a sostegno degli alunni con autismo - progetto ABA; Monitoraggio in itinere degli interventi adottati. L'odierna multiformità, con la

quale la diversità si manifesta nelle nostre classi, determina nella scuola un cambiamento: il superamento di modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari in favore di approcci flessibili adeguati ai bisogni formativi speciali dei singoli alunni. La Qualità della scuola si misura sulla sua capacità di sviluppare processi inclusivi di apprendimento, offrendo risposte adeguate ed efficaci a tutti e a ciascuno. La Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012, la Circolare Ministeriale N. 8 del 6 marzo 2013, la nota prot.1551 del 27 giugno 2013 e la nota MIUR del 22 novembre 2013, prot. n.2563, delineano e precisano strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica, che stabiliscono la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà. La direttiva ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali(BES) che ci rimanda ad una visione globale della persona con riferimento al modello ICF della classificazione internazionale del funzionamento, disabilità e salute fondata sul profilo di funzionamento e sull'analisi del contesto, come definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS, 2002) . Si evidenzia così la visione bio-psico-sociale dell'ICF che prepara la nostra scuola a collaborare per la realizzazione del Profilo di Funzionamento, il Progetto Individuale e il relativo PEI. (decreto l.gvo 66/2017). L'area dei BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) comprende: alunni con certificazione di disabilità in base alla Legge 104/92; alunni con diagnosi di DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) in base alla Legge 170/2010 e/o alunni con A.D.H.D; alunni che presentano altri tipi di disturbi evolutivi specifici e/o difficoltà/ svantaggi: di ordine socio-culturale(famiglie disagiate in senso lato), di ordine economico (famiglie di basso reddito, assenza di libri di testo e materiale didattici), di ordine emozionale e/o con disturbi nel comportamento, di ordine linguistico per diversa provenienza etnica. La nostra utenza scolastica si trova ad operare da una parte con alunni provenienti da un ambiente socio-culturale medio, con nuclei familiari attenti alla crescita affettiva e psicosociale dei figli; dall'altra anche con alunni in situazione di disagio familiare e/o social, provenienti da un ambiente socio-

culturale-economico modesto e deprivato. Alcuni di essi, pur essendo privi di certificazione, si caratterizzano come soggetti BES in quanto denotano cali motivazionali nel percorso di apprendimento, difficoltà di integrazione, ristretto codice linguistico, scarso interesse della famiglia alla vita scolastica dei figli e, in rari casi, atteggiamenti oppositivi. Il nostro Istituto, in un'ottica inclusiva, opera per garantire il successo scolastico di tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione. Per gli alunni con disabilità certificata viene predisposto dal c.d.c il Piano Educativo Individualizzato condiviso e verificato in itinere nella sua efficacia, attraverso gli incontri di GLHO con la famiglia e gli operatori socio-sanitari. Per tutti gli altri alunni con difficoltà non certificate si predispone un Piano didattico personalizzato, con obiettivi, strumenti e valutazioni pensati su misura. In particolare la Legge 170 apre un diverso canale di cura educativa, concretizzando i principi di personalizzazione dei percorsi di studio enunciati nella legge 53/2003, nella prospettiva della presa in carico dell'alunno con BES da parte di ciascun docente curriculare e di tutto il team di docenti coinvolto. Il nostro Istituto, pertanto, si prefigge di calibrare l'offerta didattica e le modalità relazionali sulla specificità ed unicità dei bisogni educativi che caratterizzano questo tipo di studenti. Si pone come finalità prioritaria quella di un'inclusione globale considerando il processo formativo come long life learning attraverso la sperimentazione di percorsi formativi in grado di assicurare continuità nel passaggio tra i vari ordini di Scuola e in quello indispensabile tra il mondo della scuola e quello sociale inteso nel senso più ampio. Inoltre finalizza tutta l'attività educativa, formativa e riabilitativa ad un "progetto di vita" che tenga conto del ruolo attivo che l'individuo dovrà svolgere all'interno della società; elabora tre aspetti determinanti del processo di formazione: accoglienza, inclusione, orientamento e tende a raggiungere i seguenti obiettivi generali:

- Favorire negli alunni processi di apprendimento e di acquisizione di competenze.
- Rendere il soggetto diversamente abile il più autonomo possibile.
- Passare da un modello di crescita "protettivo" ad uno di "crescita

autonoma" facendo sì che l'alunno possa sperimentare, il più spesso possibile, attività svolte autonomamente.

In tale ottica si pone:

- l'organizzazione di spazi capaci di garantire comunicazione, socializzazione, collaborazione e quindi motivazione, attraverso l'organizzazione di attività ludico-laboratoriali che consentano il recupero di opportunità di apprendimento anche attraverso l'uso di linguaggi non verbali.
- la costituzione del Gruppo di Lavoro Per L'Inclusione (GLI) con compiti di supporto al collegio dei docenti nella definizione e nella realizzazione del Piano per l'inclusione nonché ai docenti contitolari (scuola primaria o infanzia) o i consigli di classe (scuola secondaria di primo e di secondo grado) nell'attuazione dei PEI.

Recupero e potenziamento

L'Istituto ospita studenti provenienti da ceti sociali medio-bassi, dalle case-famiglia e dal centro antiviolenza: essi presentano maggiori difficoltà sia nell'apprendimento che nella relazione. La scuola concretizza la propria azione attraverso: * Individuazione di studenti con difficoltà affettivo-relazionale * Attività didattiche diversificate * Interventi periodici di monitoraggio * Attività individualizzate e personalizzate. Per la promozione delle eccellenze: * Partecipazione a progetti per il potenziamento (Giochi matematici, rassegne e/o concorsi di strumento musicale) * Verifica degli interventi di potenziamento * Gruppi di livello di alunni con assegnazione di incarichi di responsabilità * Tutoraggio in aula

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

In attesa dell'adeguamento su scala locale dei nuovi d.lgs. n. 62 e 66/2017 riguardanti norme per la promozione dell'inclusione scolastica, la definizione del PEI, al momento, fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, come previsto per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92. E' il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno con disabilità, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico, si verifica periodicamente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

IL PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La Famiglia collabora alla redazione del PEI nell'ottica del "Progetto di Vita", partecipa quindi agli incontri di GLHO e ai colloqui individuali. Vengono poi strutturati incontri con il Dirigente, il referente del gruppo H, il referente dell'Incisività e il personale specializzato dell'ASL, onde migliorare la qualità della vita della persona, promuovendo la crescita personale e sociale.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità

educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Sportello di ascolto in collaboraz. con A.Na.Vo.

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

consegna dei PEI; formazione docenti

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione deve essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); □ essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe. Deve tenere presente: a) la situazione di partenza degli alunni b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento. Deve inoltre, □ verificare il livello di apprendimento degli alunni, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; □ prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; □ essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La scuola è luogo di apprendimento e, insieme, di costruzione dell'identità personale, civile e sociale. Questo significa mettere ciascuno in condizione di raggiungere la piena realizzazione di sé. La continuità educativa tende a favorire la valorizzazione delle competenze dell'alunno ed a riconoscere la specificità e la dignità educativa di ciascuna scuola. Essa deve tendere a rendere meno problematico il passaggio tra i diversi ordini di scuola nel rispetto dell'individualità di ciascun alunno recuperando le precedenti esperienze scolastiche al fine di predisporre l'alunno allo "star bene a scuola" con se stesso e con gli altri, in un clima sereno e rassicurante. L'Istituto presta una particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici nei quali è

articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative. Il raccordo consiste, quindi, nella strutturazione di un percorso unitario e verticale (curricolo verticale), centrato sulla continuità degli apprendimenti e sullo sviluppo delle competenze dello studente. Le esperienze di continuità, rivelatesi sempre molto significative, vengono rese efficaci dagli strumenti pedagogico-didattici dell'Istituto, dalla gestione coordinata del passaggio da un ordine di scuola all'altro, intesa come attività di accoglienza che i docenti dei tre ordini predispongono e condividono come progetto educativo, dal passaggio di informazioni supportate da documentazioni specifiche per gli alunni in difficoltà (fascicolo personale dell'alunno). Nel prossimo triennio, la continuità prevede la messa a punto di un sistema di valutazione delle competenze attese in uscita condiviso tra i diversi ordini di scuola. In tutti gli ordini di scuola sono previsti open day aperti alle famiglie che desiderano conoscere l'offerta formativa dell'Istituto. L'I.C "L. Settembrini", inoltre, è attento alla valenza orientativa dell'attività scolastica. L'orientamento lungo tutto il corso della vita (life long Learning) è riconosciuto come diritto permanente di ogni persona nelle politiche europee e nazionali (Lisbona 2010, Europa 2020). "Oggi, infatti l'orientamento non è più solo lo strumento per gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro, ma assume un valore permanente nella vita di ogni persona, garantendone lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e di decisione con l'obiettivo di promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale" (Linee guida per l'orientamento permanente, 19 febbraio 2014). In tale ottica l'I.C. "L. Settembrini" si pone come obiettivo l'acquisizione e il potenziamento delle competenze di base e trasversali per l'orientamento (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, risolvere problemi, progettare innovando, comunicare in pubblico), necessarie a sviluppare in ciascun studente la propria identità, autonomia, decisione e progettualità anche rispetto a quelle che possono essere i bisogni educativi speciali. L'azione del nostro Istituto mira ad orientare attraverso la conoscenza del sé, delle proprie attitudini, delle aspirazioni e della capacità di aprirsi al mondo entrando in relazione positiva con le opportunità del territorio e della comunità umana.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	□ Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattie, ferie, permessi; □ Attività di coordinamento e di organizzazione; □ Consegna e controllo dei registri e dei verbali dei Consigli di classe; □ Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità; □ Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto; □ Controllo del rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); □ Vigilanza nell'assolvimento dell'obbligo scolastico da parte degli alunni della scuola secondaria di 1° grado; □ Contatti con le famiglie; □ Tempestiva segnalazione al D.S. di carenze e/o difficoltà che potrebbero compromettere il normale funzionamento del servizio scolastico e/o la sicurezza degli alunni e del personale scolastico; □ Collaborazione nella compilazione dell'orario/calendario delle attività extra-curricolari, d'intesa con i docenti assegnatari di funzioni strumentali e controllo del regolare svolgimento delle	2
----------------------	---	---



	suddette attività; □ Partecipazione alle riunioni periodiche di staff; □ Supporto al lavoro del D.S.	
Funzione strumentale	Area 1- Gestione del Piano dell'Offerta Formativa Area 2 - Supporto ai docenti Area 3- Supporto agli alunni Area 4- Rapporto con il territorio	4
Responsabile di plesso	□ Collegamento giornaliero con la sede centrale; □ Segnalazione tempestiva delle emergenze; Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto; □ Contatti con le famiglie; □ Consegna e controllo dei registri dei verbali dei Consigli di intersezione e di interclasse; □ Controllo firme dei docenti relativi ad avvisi e circolari interne nella sede di servizio; □ Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto; □ Controllo del rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni; □ Tempestiva segnalazione al D.S. di carenze e/o difficoltà che potrebbero compromettere il normale funzionamento del servizio scolastico e/o la sicurezza degli alunni e del personale scolastico; □ Collaborazione nella compilazione dell'orario/calendario delle attività extra-curricolari d'intesa con i docenti assegnatari di Funzioni Strumentali e controllo del regolare svolgimento delle suddette attività; □ Partecipazione alle riunioni periodiche di staff; □ Supporto al lavoro del D.S.	5
Responsabile di laboratorio	LABORATORIO SCIENTIFICO LABORATORIO INFORMATICO LABORATORIO MULTIMEDIALE LABORATORIO INFORMATICO/LINGUISTICO LABORATORIO	6



	ARTISTICO LABORATORIO MUSICALE LABORATORI LABORATORIO INFORMATICO (Primaria "R.Lambruschini") LABORATORIO INFORMATICO (Primaria "Via Canello") Il responsabile del laboratorio coordina ed organizza le attività del laboratorio assegnato; ne cura la manutenzione; segnala tempestivamente al dirigente guasti, danni o altre criticità; calendarizza le attività del laboratorio.	
Animatore digitale	I compiti dell'Animatore digitale riguardano tre ambiti : - la formazione metodologica e tecnologica dei colleghi: coordinare e sviluppare un piano di formazione dei docenti della scuola all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali ; - il coinvolgimento della comunità scolastica : animare e coordinare la partecipazione di tutta la comunità scolastica ad attività formative di innovazione per la diffusione di una cultura della cittadinanza digitale; - la progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola : utilizzo di strumentazioni per le didattiche innovative .	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di supporto alla pluriclasse; progetto lettura in tutte le classi della primaria; potenziamento motorio. Impiegato in attività di:	3



	• Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Supporto alle classi, potenziamento della lingua inglese Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Amministrativo - contabile; organizzativo-gestionale.
---	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
 Pagelle on line
 Modulistica da sito scolastico
 Programmazioni settimanali delle attività educativo-didattiche su registro on-line

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ RETE DI PARTNER PROGRAMMA SCUOLA VIVA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ RETE DI PARTNER PON

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ SNODO ATTUATIVO DELL'AMBITO 07**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE DI SCUOLE PER PROGRAMMA BES

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	SEDE DI TIROCINIO DIRETTO PER IL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

❖ CONVENZIONE CON L' UNIVERSITA' DI NAPOLI "SUOR ORSOLA BENINCASA "

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	SEDE DI TIROCINIO DIRETTO PER IL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ PIANO DI FORMAZIONE D' AMBITO DEL PERSONALE DOCENTE**



Facendo riferimento alle priorità del Piano Nazionale per la formazione dei docenti, l'Istituto propone la partecipazione a tutte le attività formative previste dalla Scuola Polo dell'Ambito territoriale di riferimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE INTERNA CON ANIMATORE DIGITALE-AZIONE # 28 PNSD

Acquisizione delle competenze di base in informatica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti interessati alla formazione
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INCLUSIONE E DISABILITÀ

Corsi di aggiornamento, a titolo gratuito, con enti accreditati sul tema dell'inclusione e disabilità.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PIANO DI FORMAZIONE D'AMBITO PER IL PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE DS-DSGA SUL NUOVO CODICE DEGLI APPALTI(50/2016)

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Dirigente Scolastico



Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Università degli studi di Salerno- Formatore Avv. F.Armenante